



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Sottoscrivere un patto educativo di corresponsabilità significa condividere l'impegno dell'opera educativa tra insegnanti, studenti e genitori.

L'esplicitazione scritta degli impegni di ogni parte mira a garantire i diritti e i doveri di ciascuno, senza dimenticare che alla base dell'educazione è in gioco la Persona che scopre la sua vocazione alla vita all'interno di una comunità.

Nella nostra scuola l'Associazione Monte Tabor e i Docenti si presentano come una comunità che:

- è caratterizzata dal pensiero e dal metodo educativo del suo Fondatore Prof. Sac. Luigi Maria Verzé;
- ha come finalità educativa la formazione integrale della personalità dei giovani;
- offre, nell'ambito culturale e scolastico, il servizio specifico dell'istruzione, formazione ed educazione previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La Presidenza con i Docenti in particolare si impegnano a:

1. presentare e motivare la proposta formativa e l'intervento didattico;
2. rendere esplicativi i criteri di valutazione, gli strumenti e i metodi di verifica;
3. garantire la sicurezza dell'ambiente scolastico;
4. favorire i rapporti tra studenti e docenti, tra famiglia e scuola;
5. assicurare l'impostazione di ricerca della scuola;
6. programmare attività di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento negli ultimi 3 anni;
7. segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali casi di bullismo/cyberbullismo.

I docenti si renderanno disponibili agli incontri personali e di gruppo con studenti e genitori.

La scuola favorirà ogni iniziativa atta a rendere gli studenti protagonisti liberi del loro cammino e organizzerà percorsi di "Formazione scuola-lavoro" per un monte ore di almeno 90 ore, distribuite sul secondo biennio e ultimo anno. La scuola potrà inoltre organizzare incontri di educazione sessuale e affettiva, in collaborazione con la referente dello sportello di ascolto e di medici dell'Ospedale San Raffaele, su indicazione del Consiglio di Istituto e prevedendo il consenso informato preventivo delle famiglie.

Gli studenti, presa visione del Progetto Educativo della scuola e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si impegnano:

1. a una disponibilità seria e sincera verso la proposta educativa e culturale che viene loro rivolta;
2. alla lealtà nel rapporto educativo in generale ed in modo particolare al rispetto, ascolto e ricerca personale di fronte alle proposte;
3. al rispetto e alla collaborazione verso le persone e le strutture che li accolgono;
4. ad assumere gradualmente responsabilità all'interno delle iniziative proposte nell'arco dell'anno e del quinquennio;
5. a utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
6. a segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni;



7. ad accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguitabili dalla Legge;
8. ad accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto;
9. ad accettare il Progetto Educativo, il PTOF e i Regolamenti di Istituto;
10. a non utilizzare il telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico.

I Genitori presa visione del Progetto Educativo della scuola e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, da parte loro si impegnano a:

1. conoscere e condividere la proposta educativa e formativa della scuola senza limitarsi alla preoccupazione per i risultati scolastici;
2. mantenere un contatto vivo con le componenti della scuola mediante le forme tradizionali di comunicazione (incontro personale con i docenti, partecipazione alla vita della scuola e alle proposte dell'Associazione Genitori) per affrontare le problematiche dei ragazzi;
3. partecipare attivamente ai momenti di vita scolastica in cui vengono coinvolti;
4. condividere i problemi della scuola e a collaborare, nei limiti del possibile, alle varie iniziative;
5. riconoscere il valore formativo dei Regolamenti dell'Istituto, guidando i propri figli al pieno rispetto delle norme, sostenendo e accompagnando i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. segnalare tempestivamente alla scuola i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui dovessero venire a conoscenza;
7. discutere e condividere con la/il propria/o figlia/o il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Come previsto dalla Legge 70/2024, i Genitori e tutto il Personale scolastico si impegnano a collaborare per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di forme di dipendenza, dei quali dovessero avere notizia.

Il Liceo si impegna a organizzare ogni anno almeno un'iniziativa di formazione e di sensibilizzazione a favore degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso della rete internet e delle comunità virtuali.

Milano, _____

Il Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative

La studentessa/Lo studente